

# Comune di Bisceglie



## Seduta Consiliare del 13 Dicembre 2016

Seduta pubblica di 1<sup>a</sup> Convocazione

---

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 Dicembre 2016**

Dibattito Consiliare

**Sommario**

N.1 Convenzione dei servizi "Edilizia, Manutenzione, Impianti Tecnici" tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani e il Comune di Bisceglie ex art.30 D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. .... 3

N.2 - Ratifica deliberazione di giunta comunale nr.280 del 25/10/2016 avente per oggetto: "Variazioni urgenti al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – Esercizio 2016 (art. 42, comma 4 del vigente TUEL)" ..... 10

N.3 - Ratifica deliberazione di Giunta Comunale nr. 340 del 30/11/2016 avente per oggetto: "Variazioni urgenti al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – Esercizi 2016-2018 (Art. 42, comma 4 del vigente TUEL)" ..... 15



Punto n.1

**N.1 Convenzione dei servizi "Edilizia, Manutenzione, Impianti Tecnici" tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani e il Comune di Bisceglie ex art.30 D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.**

Segretario

*[Assenti senza giustificazione: Innocenti, Todisco, Di Leo, Parisi, Rossi, Spina Antonia, Rigante, Pedone. Assenti con giustificazione: Casella (Ha comunicato telefonicamente un suo impedimento personale)]*

Presidente Napoletano

La seduta è valida. Prima di entrare nei punti all'ordine del giorno, vorrei aprire questa seduta con delle brevi comunicazioni da parte della Presidenza. Il che non presuppone un'apertura di dibattito extra ordine del giorno, ma non di meno, è un'occasione propizia perché si sollevi innanzi al massimo ordine cittadino, una problematica che sta investendo la città in questi giorni. Come i consiglieri certamente sanno, è in corso la distribuzione nelle famiglie biscegliesi di una serie di contenitori in plastica, volgarmente detti "bidoni" così ci capiamo bene, con un codice a barre che identificherebbe le famiglie o gli esercizi interessati. Non è questo il problema, anzi, finalmente è positivo che ci si attrezzi verso una raccolta differenziata e non porta a porta, credo che questo fosse l'auspicio di tutti i consiglieri di tutte le parti politiche anche nell'ultima competizione elettorale. È un po' in tutti i programmi insomma, che vi fosse una maggiore attenzione ed una efficacia in questo senso. Nella mia famiglia da anni faccio la raccolta differenziata anche se non sempre sono stato sicuro che gli elementi differenziati, fossero effettivamente tali e non finissero nel tal quale mescolati anche con gli altri rifiuti organici. Comunque finalmente sembrerebbe che ci sia un'accelerazione verso questo. Sullo sfondo mi pare di intravedere anche un rapporto che mi verrebbe da definire conflittuale tra l'ente appaltante e il Comune committente. Le cui motivazioni francamente mi sfuggono, di cui prendo atto, così come sono a conoscenza come tutti, delle iniziative da parte dell'amministrazione comunale che ha posto delle scadenze ultimative, se posso usare questo termine, nei confronti dell'Ente che gestisce il servizio. Non conosco tutti i particolari delle questioni amministrative, ma da cittadino, per quello che è un servizio che non credo possa soddisfare tutti, forse è stata un'iniziativa opportuna. Detto fuori dai denti, forse ha fatto bene il Comune a fare questo. Ora, il problema che vorrei porre senza andare al di là delle mie competenze istituzionali in questo momento, è che, leggendo, come tutti, il foglietto esplicativo che è stato consegnato unitamente ai bidoni di cui sopra, pongono non poche perplessità sul tipo di servizio. Laddove si organizza lo stesso, quindi sia per l'organico e per l'indifferenziato, all'interno di una fascia oraria dalle 21 alle 24, durante la quale ciascuna famiglia e anche esercizi, sono tenuti a prendere questi bidoni come specificati nell'indicazione giornaliera, devono scendere sotto la strada in modo che la raccolta avverrebbe nelle ore notturne. Dopo che nelle ore notturne questa raccolta possa essere finalmente effettuata, le famiglie potrebbero alzarsi con le vestaglie probabilmente e andare a recuperare i bidoni che sono stati lasciati in casa. Io mi immedesimo nel cortile di casa per capire meglio quello che può succedere altrove. Solo nei pochi metri del mio isolato ci sono due portoni da 12 immobili l'uno. 12 più 12 fanno 24, con due bidoni a testa nei giorni segnalati, dovremmo fare 48 bidoni che dovremmo scendere, almeno leggendo alla lettera quelle che sono le indicazioni, portarli in strada, riempire tutti quei 20 o 30 metri del piccolo isolato perché possa essere concesso questo. Ovviamente poiché i bidoni sono contrassegnati dal codice a barre, ma non le buste, devo pensare alle conseguenze che ci potrebbero essere, oltre che all'invasione di bidoni in tutta la città, in ogni caso può succedere che i singoli bidoni possano essere riempiti anche da altri soggetti e non soltanto dalle famiglie interessate. Così come i depositati si esporrebbero anche ad eventuali atti di vandalismo. Uno incontra il bidone, può sferrare un calcio, oltre che riempirlo di buste eccetera. Mi sono posto anche il problema di dove questi bidoni, all'interno delle singole abitazioni possano essere collocati. Perché i cittadini che non hanno la fortuna di abitare in immobili dotati di balconi, per esempio, non so dove possano collocare questi 5 bidoni all'interno delle proprie abitazioni. Così come mi chiedo anche un cittadino disabile o anziano come possa fare per soddisfare queste prescrizioni che sono state poste da

quelle indicazioni stampate che sono state diffuse. Probabilmente sarebbe stato più semplice dotare delle buste di codice a barre ed evitare di riempire la città di bidoni. Non vorrei che questa impostazione che francamente mi sembra incongruo questo tipo di impostazione e anche impraticabile. Perché il minimo che potrà accadere, Sindaco, è che molti cittadini, come avviene in qualche altro comune, per evitare l'utilizzo di questi bidoni con il codice a barre, getteranno le buste o l'immondizia dove capita e quindi rischiamo che sia la città, che le campagne possano diventare delle discariche a cielo aperto. Francamente mi sconcerta non poco questo tipo di impostazione. Quindi da un lato sembrava finalmente il tempo della raccolta differenziata, ma dall'altro questo tipo di organizzazione mi sembra disagiata e sicuramente inefficace. Per cui ho sentito il dovere di farlo perché raccolgo a nome di tutti e credo di rappresentare a nome di tutti delle lamentele da parte dei cittadini che apprezzano che si possa fare la differenziata. Perché c'è questo tipo di maturità anche nella gente che si fa strada, però francamente non è possibile questo. Già un anziano disabile non potrebbe farlo, ma anche una persona normale che fa? Di notte scende, porta i bidoni e poi se li risale dopo che deve stare attento che vengano presi? Francamente mi sembra incredibile che tutto ciò possa avvenire già ad una persona profana nel campo. Ma da un'azienda esperta nel settore mi sarei atteso quantomeno altro. Quindi questa comunicazione serve quantomeno a chiedere che questa problematica, unitamente agli inadempimenti che sono stati sollevati dall'amministrazione possano essere considerati perché non si può prendere e fare di testa propria senza un confronto con le istituzioni comunali e senza tener conto delle esigenze dei cittadini, questo è tutto il discorso. Sto parlando ad un consiglio che ha votato all'unanimità delle delibere su questo, no? Quindi anche per questo mi sono anche permesso di introdurre questo consiglio. Abbiamo parlato di rifiuti zero, abbiamo parlato di tariffe da rimodulare in maniera conseguente e poi rischiamo di trovarci l'immondizia dappertutto con gente che non potrà obiettivamente espletare questa organizzazione così com'è stata indicata e che francamente in altre città non mi sembra che avvenga alla stessa maniera. E mi riferisco all'Italia, perché ognuno di noi ha la possibilità anche di raggiungere altre località dove l'impostazione certamente è differente e il servizio è efficiente e non da adesso ma da anni. Sentivo il dovere di dirlo perché il cittadino si senta anche tutelato in questa esigenza e sono convinto che il Comune e l'amministrazione comunale vorranno anche evidenziare questo aspetto di una problematica che francamente non riesco a comprendere nei lati conflittuali o di inadempimento. Vi ringrazio e vi chiedo scusa.

Entrerei subito nel primo punto all'ordine del giorno. C'è stato qualche notifica di troppo in limitati punti di cui ci occuperemo in questo consiglio comunale. Comunque entriamo nel primo punto. Questo punto è stato inserito con urgenza perché si presuppone che vi sia ovviamente l'intervento dell'Ente Provincia, il che credo debba avvenire entro la fine di questo mese. Per cui mi è stato sollecitato nell'urgenza di questo punto. Prego Sindaco.

#### Sindaco Spina

Grazie Presidente. È arrivato dal Presidente della Provincia e devo dire che nella qualità di Vice Presidente con onestà non ho sollecitato io questo provvedimento ed è bene che questo lo dica al Consiglio Comunale. Ma il Presidente della Provincia oggi si trova in difficoltà soprattutto per la mole di lavoro proprio l'altro giorno è arrivata una nota dall'ufficio dove una funzionaria, la signora Patruno della Provincia, ha presentato l'impossibilità di ottemperare ai provvedimenti che sono in corso. Non so se stamattina sono riusciti a far partire le prime quattro gare, ma ne abbiamo altre nei prossimi giorni compresa quella importante sul cimitero, siccome la SUA è convenzionata col Comune e Bisceglie è la Stazione Unica Appaltante, naturalmente siamo un po' preoccupati, sia pur indirettamente, quindi come Sindaco della città di Bisceglie, della gestione di questi servizi che sono poi importanti per le comunità. Non dimentichiamo che oltre le gare che bisogna espletare e pubblicare entro il 31/12 e mi riferisco alle due sulla rigenerazione della costa, all'area mercatale e alle 30 case comunali da realizzare per le quali è stata intrapresa la gara proprio oggi, che sono importanti perché sono case comunali, che permetteranno di mettere in sicurezza la nostra costa; oltre a questo e oltre alla questione cimiteriale che sta per arrivare, c'è anche un'esigenza di salvaguardare la gestione delle nostre scuole superiori che sono di competenza provinciale. Dopo il referendum del 4 dicembre che ha sancito la permanenza delle Province, per cui le province oggi sono enti costituzionali a tutti gli effetti sui quali il governo dovrà intervenire prima o poi per sopperire al deficit economico-finanziario, noi dobbiamo pensare che ci sono situazioni anche di precarietà dove urge l'intervento della Provincia in tempi rapidi. Gli uffici provinciali sono

scarsi e hanno chiesto una mano a chi ha fatto il Dirigente per tanto tempo e cioè l'Architetto Losapio ed io in questo momento non me la sento di respingere questa richiesta perché c'è l'interesse non della Provincia, ma l'interesse della nostra comunità biscegliese, molto legata alle questioni provinciali. Non a caso negli ultimi giorni è giunta all'attenzione del Sindaco anche una rimostranza di alcuni ragazzi dell'istituto professionale Cosmai di Bisceglie. Allora sono rimasto un po' sorpreso perché non dimentichiamo che sia il Liceo Scientifico in piccolo negli ultimi giorni con un contributo provinciale di circa 40.000 euro per quello che riguarda l'impianto di riscaldamento che renderà funzionante gli spogliatoi e il tensostatico del Liceo Scientifico, ma sono cominciati i lavori al Professionale tra qualche giorno all'ITC Dell'Olio, lavori per circa 1 milione e mezzo di euro. Mi dispiace che di fronte ad una crisi della provincia, qualcuno non abbia detto che il Presidente della Provincia Spina a tempo di record, senza perdere i finanziamenti, ha realizzato questa progettualità e ha portato all'attenzione delle scuole lavori che metteranno in sicurezza non solo le nostre scuole comunali medie, elementari e materne come già abbiamo fatto, ma anche le scuole superiori. Rispetto a una crisi delle Province dove non ci sono i soldi per il riscaldamento, noi abbiamo nella nostra città in piena espansione di interventi sulle scuole preesistenti. Questo è importante ma poi che cosa succede? Succede che i ragazzi, non essendo a conoscenza delle dinamiche istituzionali e provinciali, che cosa hanno detto? Sono venuti al Sindaco di Bisceglie a protestare, dimenticando che il Sindaco la settimana prima era andato con 12 Dirigenti – 6 del Comune e 6 della Provincia – a mettere in sicurezza la scuola perché le preoccupazioni ci potevano essere. Puntellate in 12 ore, con una Provincia che non ha uffici, in 12 ore. Per cui una mattina sono arrivato al Comune come faccio ogni mattina alle otto e mezza e ho trovato questi ragazzi che scioperavano contro il Sindaco perché volevano la scuola nuova entro qualche giorno. Io dico che bisogna spiegare ai ragazzi che significa stare a lavorare in queste condizioni perché io devo certificare la sicurezza dell'edificio. E non c'era dubbio che se l'edificio era sicuro. Gli aspetti igienico sanitari in quel momento erano certi. Ma non posso intervenire con la bacchetta magica in sei ore su una scuola che non è competenza del Comune ma della Provincia. Ho saputo di questa polemica, mi dispiace per questi ragazzi che sicuramente hanno preso una cantonata, sarebbe bastato chiedere un incontro al Sindaco per spiegare le situazioni senza organizzare una protesta che aveva molto molto sapore di altra natura, ma siamo stati ragazzi anche noi ma li capiamo e li perdoniamo per questo errore che hanno commesso o che qualcuno gli ha fatto commettere inconsapevolmente. Rispetto a questo chiedo che si possa procedere all'approvazione di questo punto, auspicando che ci sia l'unanimità, mettendo a disposizione delle nostre risorse personali a livello provinciale. Se il Presidente della Provincia, anche per fatto politico, perché ci potrebbe essere in questo momento, qualcuno che dice "Abbiamo tre Dirigenti alla Provincia e bastano per tutti" li conosciamo, sono bravi e fanno tutto anche senza personale. Di fronte a quello il sottoscritto, lo dico come impegno ai Consiglieri Comunali, non farà pressioni politiche di cui avrebbe il peso a livello provinciale per farle. Non è una questione chiesta da me e con onestà lo ripeto in Consiglio Comunale. Siccome non sono Presidente, dico a Giorgino "Non te lo voglio negare, se me lo chiedi io come favor amministrativo per me l'amministrazione comunale di Bisceglie dice che va bene", ma se Giorgino ci ripensa nei prossimi giorni o nei prossimi mesi come Presidente della Provincia, io non farò pressioni politiche legittime per arrivare a questa soluzione. Concludo l'intervento e recupero brevemente, il Presidente del Consiglio ha fatto un intervento all'inizio ed opportunamente ha posto la questione dei rifiuti nella città di Bisceglie. Io opportunamente devo dire che ho provveduto a fare una diffida alla Camassa perché naturalmente le inadempienze di questi ultimi mesi, e dovevano entro 80 giorni procedere alla raccolta differenziata per entrare a regime entro sei mesi. Sono passati sei mesi e non abbiamo iniziato e di regime non si parla. Ho dovuto fare questa diffida perché sono seriamente preoccupato della difficoltà di dialogo. Noi non vogliamo il dialogo personale o politico, vogliamo il dialogo istituzionale. Oggi si comunica a carte bollate con la ditta Camassa. Se tu chiedi di fare un servizio ti mandano entro 20 minuti una nota e dicono "non possiamo andare perché tu non ci hai fatto quello". Voi immaginate cosa significa questo rapporto conflittuale con la ditta che gestisce il servizio di igiene urbana. Se voi mi chiedete perché siamo in queste condizioni, io non ve lo so dire. La ditta Camassa sta da tre anni a Bisceglie ed è una ditta che ha lavorato sempre con grande disponibilità per la città. La cosa più bella per noi è che noi siamo stati con i tre gestori dell'igiene di questi anni sempre nelle condizioni di poter mettere sempre l'interesse della città davanti a tutto. Avere le mani libere ed essere persone oneste rispetto agli appalti multimilionari ci fa stare sempre molto sereni. Arriva il momento in cui l'interesse della città ti chiede una certa attenzione legale. È vero che ho imparato sulla mia pelle che difendere gli interessi della città e far rispettare la legge è visto qualche volta come atteggiamento illegale da parte di chi è abituato a far vedere e a

privilegiare i privilegi rispetto alle regole, ma io non mi spavento perché le leggi, ahì voi, ahì noi, rispetto agli altri le conosco e so dove posso arrivare e spingermi sempre con onestà intellettuale di poter difendere sempre prima l'interesse della città e poi si pensano a tutti i risvolti politici e tutto il resto. La ditta Camassa in questo momento ci sta creando dei problemi di rapporti istituzionali, non si riesce a comunicare. Il Presidente ha posto delle questioni oggi, forse le affronteremo in un Consiglio Comunale, dato che presto dovremo affrontare anche il bilancio di previsione, il DUP e quindi su quelle questioni faremo una ricognizione con i consiglieri sullo stato anche di attuazione dell'esecuzione anticipata del contratto con Camassa. Fatto sta che noi in queste ore spiegazioni non ne possiamo dare perché Camassa non l'abbiamo scelta per rapporto fiduciario. Perché qualcuno potrebbe dire che c'è la responsabilità ultima e politica del Sindaco, è scelta attraverso la procedura di gara: ha fatto l'offerta migliore. Ha promesso questo, quest'altro e però non ha cominciato a mantenere gli impegni contrattuali. Rispetto a questo fatto io ho l'obbligo per legge e non voglio arrivare all'atto "Andatevene", perché le norme si rispettano fino all'ultimo. Abbiamo fatto l'estrema ratio della diffida: il 2 gennaio dovranno mettersi a regime. Sono passati sei mesi e un giorno dal primo luglio in cui è iniziato il nuovo aspetto contrattuale. Nemmeno si può dire "Non eravamo a conoscenza della situazione logistica della città", ci state da tre anni. È solo una questione di volontà e di investimenti che si devono fare. E un imprenditore gli investimenti li fa non con i soldi del cittadino, ma con i soldi suoi. Deve prima investire, poi applica il contratto. Se qualcuno pensa di ammortizzarli in investimenti iniziando a lavorare con gli sconti dell'amministrazione, ha sbagliato causa. Spero che non sia così e non mi voglio dilungare perché ci sono profili di carattere giuridico che in questo momento hanno salvaguardato dati per cui ogni parola detta ufficialmente può creare qualche difficoltà nel contestualizzare in sede legale quello che sta accadendo in questo momento nella città. Continuo dicendo che proprio per la difficoltà oggi di...molto spesso non riesci a capire che frulla nella testa delle persone perché succedono cose bellissime, uno si aggiudica una grande gara e il giorno dopo invece che essere contento rispetto a quella città sta con il cattivo umore. Per fortuna questa è una città onesta dove non ci sono logiche di altra natura. Ma questo mi sorprende anche per le questioni più elementari. Io venerdì invito i consiglieri a presenziare alla stazione al sit-in di protesta per l'abbattimento delle barriere architettoniche per le persone diversamente abili. Una stazione ferroviaria come quella di Bisceglie ha il progetto, ha la predisposizione, un anno fa mi hanno detto "Partiremo subito coi lavori" ed è un anno di queste promesse che sono state fatte e oggi non si vede l'inizio di un lavoro. In più hanno tolto la biglietteria e i non vedenti hanno la difficoltà perché qualcuno ci rischia la vita su queste situazioni. Qua quando sta l'Unitalsi che va a Lourdes attraversano i binari con le carrozzelle. Ma stiamo a scherzare? Nel 2016. Tra l'altro la gente viene piacevolmente in Via Aldo Moro e quindi vorrebbe andare da Sant'Andrea senza prendere l'autovettura e andare a farsi la passeggiata in Via Aldo Moro durante il periodo natalizio, è costretto a prendere la macchina, fare il giro e a parcheggiare alla stazione perché non può passare con la sedia a rotelle o non può passare il bambino e il carrozino con la mamma. Ma ci rendiamo conto? Né può pensare il Comune di intervenire. Il Comune non può intervenire in casa d'altri perché la stazione non è proprietà comunale. Per cui dobbiamo stare passivi a pensare che rispetto a centinaia di milioni di euro che si investono sulle fesserie, le cose più importanti non si realizzano. Si tratterebbe una spesa, mi hanno detto, presumibilmente intorno agli 80.000 euro. Quindi non una grande cifra, basterebbe installare l'ascensore, c'è già la predisposizione. Allora speriamo che questa forma di sensibilizzazione, io ho fatto oggi l'ordinanza e chiaramente per l'incolumità pubblica prima o poi la situazione antipatica può sempre accadere, ho fatto l'ordinanza e dopo alcune sollecitazioni avute su Facebook di alcuni cittadini biscegliesi che mi hanno mandato alcuni inviti, qualcuno dice "Ma perché il Sindaco agisce?" il Sindaco sta lì per fare il suo lavoro. Se un cittadino protesta, io sono la voce del popolo, non posso essere la voce di me stesso oppure stare in silenzio rispetto a certe situazioni antipatiche. Ho voluto presentare queste situazioni nel discorso preliminare visto che ho chiesto la parola al Presidente del Consiglio, concludo chiedendo il voto sul primo punto per questa proposta di convenzione che deve essere approvata poi anche dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani. Ne approfitto per preannunciare degli emendamenti che se volete vi faccio leggere adesso così la discussione la facciamo anche adesso eventualmente. Segretario, l'emendamento dell'Amministrazione lo vorresti leggere tu?

Segretario Generale

Dunque, gli emendamenti nascono dal fatto che il Presidente della Provincia ha mandato una nota successiva con cui dice "L'integrazione della precedente nota di richiesta del convenzionamento dei servizi edilizia, manutenzione e impianti termici, sono a chiedere di stipulare una convenzione di servizi ex articolo 30 che garantisca alla Provincia Barletta-Andria-Trani la massima funzionalità ed economicità di servizi edilizia, manutenzione e impianti termici S.U.A. (Stazione Unica Appaltante) contratti a mezzo di ripartizione tecnica di codesto Ente". Cioè ha chiesto che la stessa convenzione avesse ad oggetto non solo edilizia, manutenzione ed impianti termici, ma anche la Stazione Unica Appaltante e contratti. In realtà l'avevamo già una convenzione che veniva in scadenza il mese di febbraio e in buona sostanza il Presidente chiede da un lato di unificare le due convenzioni, dall'altro fare in modo che il nostro Dirigente viene distaccato dal funzionamento della Provincia, possa assumere la Dirigenza di tutti quanti i servizi oggetto di convenzione. A seguito di questo, con l'Architetto Losapio e con la collega della Provincia, abbiamo condiviso alcune integrazioni rispetto allo schema di convenzione esistente. Innanzitutto nelle premesse dando atto di questa nota integrativa che era giunta. Dopodiché all'articolo 1 quando si parla della gestione associata del servizio edilizia, manutenzione e impianti termici, abbiamo ommesso "Stazione Unica Appaltante contratti attualmente inseriti nel settore 4 della Provincia". L'altra integrazione che abbiamo inserito riguarda l'articolo 4. All'articolo 4 abbiamo inserito un comma di questo tenore "La Provincia Bat dovrà assicurare personale che per numero, profilo e competenze sia adeguata al puntuale svolgimento del servizio oggetto di convenzione". La preoccupazione che giustamente l'Architetto Losapio esprimeva è il fatto di assumere la responsabilità di servizi delicati senza avere personale a disposizione in misura giusta e adeguata e l'abbiamo voluto precisare. In più abbiamo voluto inserire sempre all'articolo 4, l'ultimo comma: "Il Comune di Bisceglie potrà distaccare il proprio personale anche per parte del lavoro, presso la Provincia Bat per la migliore gestione dei servizi in convenzione ed in particolare di quello Stazione Unica Appaltante e contratti". Questo perché la convenzione che avevamo per la Stazione Unica Appaltante già prevedeva questa formula. Noi non paghiamo, a differenza degli altri Comuni, alcun compenso alla Provincia per il ruolo di Stazione Unica Appaltante perché in qualche modo compensiamo questo nostro dare col fatto di mettere a disposizione, sia pure part-time, un nostro istruttore direttivo amministrativo che si occupa delle gare. Quindi questa prestazione che il nostro dipendente svolge presso la Provincia compensa il costo che avremmo dovuto pagare alla Provincia. Quindi abbiamo voluto riprendere questa parte che stava nella vecchia convenzione e riportarla in questo. In più all'articolo 7 c'era un refuso e si parlava di forme di consultazione tra i Comuni convenzionati, ma è "tra gli Enti convenzionati" perché uno è un Comune e l'altro è la Provincia. Questo è tutto, è soltanto un adeguamento del testo della convenzione. Ovviamente in questo caso questa convenzione assorbe l'altra che veniva in scadenza il 16 di febbraio. Volevo altresì informare che sul punto, in data odierna, ho acquisito parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Anche se loro dicono che esprimono parere favorevole "pur manifestando la preoccupazione del fatto che tale gestione associata potrebbe generare una ridotta efficienza sia in termini quantitativi che qualitativi della ripartizione interessata. Confida nel sicuro impegno e provata professionalità del Dirigente".

**Presidente Napoletano**

Chi chiede la parola dei Consiglieri? Prego Consigliera Spina.

**Consigliere Spina**

Solo per delle informazioni. Quindi la gestione associata prevedrà che sia solo il Dirigente ad essere destinato a questo servizio?

**Segretario Generale**

In effetti la convenzione prevede questo: che ci sia un'unica direzione affidata al nostro Dirigente Losapio, ogni ente mette a disposizione il personale, quindi noi i nostri e la provincia i loro, per questo abbiamo voluto la garanzia che anche il personale della Provincia sia giusto; solo per la Stazione Unica Appaltante ne prevediamo di distaccare per 18 ore settimanali un nostro dipendente che è colui che è addetto al servizio Appalti del Comune. A fronte di questo, il fatto che noi mettiamo da un lato il Dirigente e dall'altra l'istruttore direttivo comporta che tra i due enti non c'è uno scambio di risorse. Tenete conto che il regolamento che istituiva la Stazione Unica Appaltante presso la Provincia,

prevedeva che ogni compito che la provincia svolge per conto degli altri enti in base a quello che è il valore dell'appalto sono dovuti dei compensi come rimborsi spese come premialità per il personale della Provincia. Noi a differenza di altri comuni invece è come se paghiamo con le prestazioni di Losapio e dell'istruttore direttivo che poi è Gaetano Sciascia per il servizio appalti, le prestazioni che la Provincia ci rende.

**Consigliere Spina**

Io mi chiedo altre cose: uno, se la convenzione è solo per un anno, ho visto. Sì o no? Perché nella prima bozza che ci è stata fornita non c'era indicazione. Adesso ho visto nella bozza emendata "un anno". Attesa la mole di lavoro che è da fare e il numero ridotto di dipendenti che ormai sono in carico alla provincia, a parte il mio parere favorevole di mettere in sinergia le risorse, ma la mia preoccupazione è data dal fatto che effettivamente il Comune di Bisceglie si dovrebbe privare quantomeno per un certo numero di ore settimanali di lavoro per prestare la propria opera in favore della Provincia dove per il numero di adempimenti che richiede la convenzione e per lo scarso numero di dipendenti che oggi sono a disposizione per questo servizio, vedo la situazione abbastanza critica. Quindi mi preoccupa anche per la situazione del Comune di Bisceglie che si dovrà poi privare di ore di lavoro dell'Architetto Losapio – se sarà lui il Dirigente preposto a dirigere questo servizio. E la seconda cosa penso che per poter incanalare un percorso di questo genere, forse i tempi sono abbastanza stretti. Bisognerebbe poter prevedere la possibilità di allungare il tempo della convenzione in attesa che il Governo definisca un po' la situazione delle provincie e ci faccia capire se le provincie saranno poi destinatarie delle risorse necessarie per fare lavori di edilizia, manutenzione, o non sarà valso a niente questo percorso perché si riprenderanno i lavori della riforma costituzionale e le provincie saranno destinate ad essere cancellate definitivamente. Comunque, nell'attesa di questo percorso penso che secondo me una convenzione siffatta ha una portata troppo vaga e troppo ampia. Nel senso che secondo me andrebbe definito lo staff, il gruppo di lavoro che deve poi occuparsi di questa situazione. Prestare per un periodo lungo solo il Dirigente molto competente che da anche tranquillità e sicurezza nell'azione che lui porterà avanti, io penso che possa portare queste criticità: una, quella di privare il Comune di Bisceglie per un numero di ore il suo compito; e secondo, pur privando il Comune di questa sua presenza, possa comunque non portare a termine quello che è l'obiettivo che con questa convenzione si vuole raggiungere perché secondo me mancherebbe la struttura portante che possa garantire al Dirigente il portare avanti il compito. Nel momento in cui manca uno staff, manca l'ufficio che redige gli atti e supporta l'azione del Dirigente, questa è la mia preoccupazione. Per il resto non posso che essere favorevole alla condivisione delle risorse.

**Presidente Napoletano**

Altri interventi? Consigliere Angarano.

**Consigliere Angarano**

Grazie Presidente. Io tralascio gli aspetti più tecnici di questo Consiglio Comunale come la convocazione che è diventata d'urgenza il giorno prima del Consiglio Comunale e quindi fatta nei termini abbreviati...la forma importante, Presidente, non è una semplice formalità. Tralascio anche gli errori che qua c'era venuto il dubbio perché prima era "Servizi edilizia e manutenzione impianti tecnici" poi sono diventati "impianti termici"; un altro punto della delibera "impianti termici". Detto questo, su cui non c'è nemmeno da discutere, io per principio sono favorevole alle convenzioni di servizi fra Enti perché è normale che se ci sono possibilità di razionalizzare la gestione di un servizio e di efficientare dal punto di vista dei tempi, delle risorse umane, un servizio poi tra l'altro importante come quello svolto dalla Stazione Unica Appaltante e dal servizio edilizia e manutenzioni. Un servizio che deve essere operativo ed efficiente 24 ore al giorno praticamente. Poi diventa importante come la Provincia che è rimasto Ente costituzionale e non posso che essere di principio favorevole a questo tipo di convenzioni. Rimangono i dubbi della Consigliera Spina, sia l'efficacia di questa razionalizzazione per quanto riguarda poi l'azione della Provincia e quindi ci dovremmo sincerare che hanno comunque un apparato organizzativo, un ufficio che sia in grado di utilizzare al meglio le risorse che diamo, perché poi dare una figura per 18 ore settimanali sta più lì che da noi. Allora deve essere in condizione di svolgere il suo lavoro al 100%. Verificare questa cosa qui e poi anche verificare se il nostro ufficio tecnico può privarsi dell'opera a tempo pieno del nostro Dirigente e di una risorsa. Proprio per questi motivi posso già anticipare che mi

asterrò su questo punto perché non ritengo di votare in maniera negativa dato che, come ho accennato, in linea di principio sono molto favorevole a questo tipo di convenzioni, per quanto riguarda gli altri argomenti che il Sindaco ha voluto esporre, io non penso di voler aprire stasera un dibattito sulla Camassa. Uno perché mancano...se mancano al Sindaco i dati e le informazioni per poter capire che cosa sta succedendo, figuriamoci se possiamo averli noi o io consigliere di minoranza. Dico solo che non è che per il servizio di igiene urbana ci è andata sempre bene. Perché Vigiliae è fallita, la Lombardi è stata la società con più...pure la Lombardi è fallita? Lombardi è fallita nonostante abbia lavorato tanti anni con noi in proroga e non vorrei quindi...tu dici, non c'è due senza tre. L'unica cosa che è rimasta costante nel tempo è l'aumento del costo del servizio perché dai tempi di Vigiliae era intorno a 3 milioni e sette, siamo arrivati a quasi 12 milioni che il servizio costa adesso e quella è l'unica situazione rimasta in aumento costante. Non credo ci sia da aprire un dibattito su questa cosa, ma sorge forte la nostra richiesta di chiarificazione su questo punto. Perché stiamo parlando di decine di milioni di euro e del servizio più importante e forse più costoso che abbiamo in città. Quindi non si può dire "La Camassa è di cattivo umore". Se si dicesse quali sono i problemi che ha, se sono finanziari, se sono tecnici, se sono economici e l'amministrazione ne ponga rimedio al più presto perché come ha detto il Presidente, qua succederà una piccola confusione tra i cittadini. Perché si vedono recapitati le buste e non sanno neanche cosa devono fare. Ho parlato personalmente con una signora che diceva "Ma io devo portare giù il cassonetto? Perché? E poi lo prende un altro?". È chiaro che va fatta prima un'informazione soprattutto nel centro dove vivono parecchi anziani, al di là delle zone giovani come Sant'Andrea o la 167. È chiaro che va organizzata per bene soprattutto dal punto di vista informativo e divulgativo la questione per farla anche accettare. Anche perché al centro non hanno il cortile condominiale. La richiesta di una forte chiarificazione da parte nostra c'è. Per quanto riguarda la stazione ferroviaria, noi ci siamo fatti promotori qualche tempo fa di una petizione per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche. Questa è di competenza delle Ferrovie dello Stato il lavoro di adeguamento. Sollecitiamoli insieme. Io ribadisco che mi asterrò su questo punto.

**Presidente Napoletano**

Va bene, se ci sono altri interventi. Altrimenti passerei alla votazione del punto, intanto per gli emendamenti che sono stati letti dal Segretario Generale. Mettiamo in votazione gli emendamenti così come sono stati letti dal Segretario Generale. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Cinque astenuti. Adesso votiamo il punto così come emendato nella sua globalità. Chi è favorevole al punto alzi la mano. Come sopra; contrari? Astenuti? Come sopra con cinque astenuti. Su richiesta del Sindaco pongo in votazione anche l'immediata esecutività del punto. Chi è favorevole alzi la mano. Suppongo con la medesima votazione. Contrari, astenuti.

Punto n.2

**N.2 - Ratifica deliberazione di giunta comunale nr.280 del 25/10/2016 avente per oggetto: "Variazioni urgenti al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – Esercizio 2016 (art. 42, comma 4 del vigente TUEL)".**

Presidente Napoletano

Punto numero due. Prego.

Consigliere Spina

Presidente, io voglio segnalare questo. Il Consiglio è stato convocato con molta confusione. È arrivata la prima convocazione d'urgenza, non si capiva, poi è arrivata l'altra convocazione, poi l'altra precisazione. Noi abbiamo avuto una convocazione stamattina per la Commissione Bilancio di cui io faccio parte. Una Commissione che avrebbe dovuto svolgersi stamattina per oggi pomeriggio ed effettivamente si è svolta, ma non ha visto la partecipazione di nessuno della Ripartizione Economico-Finanziaria. Nessuno ha potuto illustrare il punto, è chiaro che sappiamo leggere e ci siamo dati un'occhiata. Però avremmo voluto approfondire un attimino dal punto di vista tecnico quali sono state le azioni che hanno portato alle due azioni di bilancio cioè due punti che sono all'ordine del giorno. E questo non c'è stato dato di conoscere, tant'è che la Commissione non ha discusso su questo argomento. Pertanto io chiedo che il punto sia rinviato per una questione di rispetto anche nei confronti dei consiglieri che devono essere messi nella condizione di poter affrontare queste cose. Io ho segnalato più volte – lo dico a Lei, Presidente e lo dico a Lei, Sindaco - che da un po' di tempo a questa parte questi consigli, soprattutto i consigli che attengono punti all'ordine del giorno del bilancio non vedono né la partecipazione dei Dirigenti, né i punti vengono spiegati, né passano per le Commissioni, le Commissioni vengono affrontate in maniera...noi non abbiamo, a parte dignitosamente una sede per poter discutere, ma un ufficio che supporta i lavori della Commissione. Io penso che si prenda un po' sottogamba questo discorso e si sottovaluta la portata di questo strumento. Quindi chiedo cortesemente di valutare il rinvio a data breve del punto per una questione di dignità. Non è polemica. Non voglio creare problemi più di quelli che effettivamente questa città ha però ritengo che siano punti che vadano con la dovuta attenzione approfonditi.

Presidente Napoletano

Adesso cederei la parola al Sindaco anche per questo.

Sindaco Spina

Fortunatamente l'incidente, tra virgolette, è capitato alla Consigliera Spina che è stata Assessore al Bilancio per tanti anni e ha le competenze per leggere un bilancio per cui ha potuto dare uno sguardo alla cartellina e la commissione comunque ha avuto una sua regolarità di costituzione. Adirittura è valida la delibera di Consiglio Comunale se la Commissione Consiliare pur convocata non delibera per mancanza del quorum costitutivo. Quindi quello che dice la Consigliera Spina è importante soprattutto per una riflessione e lo condivido. Il ruolo delle commissioni consiliari e l'effettivo funzionamento delle commissioni consiliari. Quindi il Presidente della Commissione l'ha convocata tempestivamente prima della seduta del Consiglio, ma il problema è che il Presidente del Consiglio, del Segretario e con me come Sindaco anche dell'amministrazione comunale che sovrintende al funzionamento di tutti gli apparati, dobbiamo impostare un lavoro nelle prossime ore per rendere più proficue le attività delle Commissioni Consiliari. Tra l'altro ricordiamo che le Commissioni Consiliari quando non si tengono per mancanza del quorum, nel Comune di Bisceglie non danno diritto ad alcun gettone. Io lo dico a beneficio di quello che ha detto la Consigliera Spina. I consiglieri fanno le commissioni ma molto spesso non percepiscono quel gettone. Perché se non c'è un deliberato efficace e valido non hanno diritto al gettone. Se noi vediamo quello che spende il Comune di Bisceglie in termini di

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 Dicembre 2016

### Dibattito Consiliare

Commissioni Consiliari rispetto ad altri Comuni, il rapporto è di uno a dieci, non la metà. Uno a dieci. E io lo dico spendendo una parola per quei consiglieri comunali perché nel nostro capitolo di bilancio c'è un decimo di quello che sta in tutti gli altri comuni e parlo per lo meno di quelli dove c'è un consiglio comunale numericamente importante come il nostro. Quindi rispetto alla sollecitazione della Consigliera Spina, penso che non dobbiamo svilire perché faremmo un doppio danno, Tonia. Rispettiamo la dignità dell'istituzione e la rispettiamo nelle prossime ore. Ma la rispettiamo rispettando anche le tasche dei cittadini. La ratifica del deliberato, per quanto importante, è una cosa che avremmo potuto leggere anche vedendo...un attimino le carte noi stessi. È una ratifica di una deliberazione già fatta di Giunta. Per cui io chiedo oggi, per non far spendere un doppio gettone al Consiglio Comunale, perché altrimenti dovremmo fare un consiglio ad hoc su questo, allora per non far spendere un doppio gettone ti chiedo di non farmela mettere ai voti questa proposta perché non ti voglio votare contro. Condivido le tue ragioni, ma di prendere atto la tua considerazione e di farla come mio impegno politico nelle prossime ore, ma serio, non a chiacchiere, compresa la presenza dei funzionari. Io spero che il Dottor Pedone arrivi presto perché era impegnato sempre istituzionalmente e starà arrivando. Dobbiamo assicurare la presenza dei nostri tecnici, dei nostri funzionari, per dare le giuste spiegazioni alle commissioni soprattutto quando sono Commissioni che nascono per obbligo di convocazione da parte dei Presidenti. In questo caso ha funzionato l'apparato politico del Comune. Quello che non ha funzionato è la mancata presenza di un raccordo istituzionale in un periodo dove tra mobilità, malattie e altro, gli uffici comunali sono in difficoltà. C'è stato un incontro con le organizzazioni sindacali e non dimentichiamo, Tonia e tu lo sai bene, che stiamo con 60 dipendenti in meno rispetto all'inizio del mio mandato con una dotazione organica che oggi non può essere rimpinguata per legge. Noi per legge non possiamo fare concorsi, pur volendo assumere. Non vorrei neanche colpevolizzare molto spesso i dipendenti comunali che ci permettono di stare sempre ai primi posti nelle graduatorie di finanziamenti, di progetti che portiamo con conseguenze importanti per i cittadini biscegliesi. Quindi se la consigliera riterrà, io riterrei pleonastica la votazione sulla richiesta di rinvio. Chiedo solamente di far tesoro di quello che ha detto la Consigliera Spina e rappresento il mio impegno per quelle che sono le mie competenze, a cercare di sensibilizzare l'istituzione comunale nel suo complesso, non solo l'apparato politico-istituzionale, ma anche dell'apparato burocratico tramite il Segretario per una maggiore attenzione verso i Consiglieri Comunali nelle versioni e nelle modalità istituzionali che sono quelle della partecipazione delle Commissioni Consiliari.

#### Presidente Napoletano

Consigliere Di Tullio.

#### Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Brevemente risponderò alla Consigliera Spina essendo Presidente della Commissione Bilancio dove lei è anche componente. Effettivamente c'è stata una difficoltà oggettiva, Sindaco, perché la convocazione è arrivata d'urgenza venerdì e il sottoscritto lunedì mattina ha chiesto alla Segretaria di convocare la commissione e ovviamente per regolamento comunale una commissione non può essere convocata prima delle 24 ore seppur in regime d'urgenza. Quindi avendola convocata lunedì, il tempo utile per poter espletare i lavori della Commissione è stata martedì nelle 24 ore. È ovvio che ho condiviso con la Consigliera Spina di non aver potuto reperire il Dottor Pedone perché era fuori sede e un qualsiasi suo delegato tipo la dottoressa Paciano non era presente al Comune per altri impegni. Quindi di fatto, Sindaco, la difficoltà c'è stata. Ma io voglio ribadire a Lei, Sindaco, quale massima autorità del Comune, avviene spesso ed è anche dovuta al fatto che se la convocazione molto spesso avviene di venerdì, seppur nei tempi previsti dalla legge nei 5 giorni, ci troviamo spesso a fare la commissione anche un giorno prima del consiglio anche nei primi 5 giorni canonici che è dato dal regolamento comunale. Quindi io condivido la difficoltà espressa dalla Consigliera Spina, però la commissione stamattina della Commissione è regolare, la Commissione ha dato anche un parere seppur favorevole per i punti per quanto riguarda la maggioranza e un parere di rinvio da parte della Consigliera per le motivazioni che ha espresso. Era solo per chiarire la posizione, essendo Presidente della Commissione in questione.

#### Consigliere Spina

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 Dicembre 2016

### Dibattito Consiliare

Il problema non è la regolarità della Commissione, Gigi. Il problema è la dignità e il rispetto degli organismi istituzionali. È una questione di rispetto. Uno o ce l'ha, o non ce l'ha. Il problema è che la convocazione della Commissione come è arrivata a me, è arrivata agli uffici, a tutti gli uffici. Se si sapeva che c'era la Commissione oggi, l'ufficio doveva presenziare e istruire. Mettere i Consiglieri indipendentemente dalla competenza a saper leggere le carte, mettere i Consiglieri nella condizione di conoscere le motivazioni tecniche che hanno portato all'adozione di un provvedimento. Quindi è una questione di rispetto verso le istituzioni. La Commissione è nata per fare questo tipo di lavoro e deve essere messa nella condizione di poter lavorare in quest'ottica. Nel punto precedente abbiamo discusso di come l'Architetto Losapio dovrà prestare la sua opera in favore della Provincia. Qualche consiglio fa abbiamo accettato che il Dottor Pedone fosse prestato al Comune di Trani dove stamattina stava prestando la sua opera. E io non lo metto in discussione, ma poi non ci possiamo lamentare della carenza di organico del Comune se poi continuiamo a prestare il personale fuori. Chi è venuto a conoscenza, il Dirigente che ha avuto conoscenza della convocazione della Commissione poteva tranquillamente delegare l'usciera ad illustrare il punto. Qualcuno che illustrava il punto di quella struttura ci poteva pur essere stamattina. Invece secondo me l'andazzo che da un po' di tempo a questa parte questo consiglio sta prendendo, è quello di fare in modo che comunque tanto le cose vengono approvate, nessuno se ne preoccupa, andiamo avanti. E questo mi dispiace. Il fatto che poi non è la prima volta, è una questione che si sta susseguendo. Anche l'ultima volta chiesi che i Dirigenti fossero presenti, perché se qualcuno di noi vuole chiedere informazioni sul perché c'è stata fatta una richiesta di variazione di bilancio, se qualcuno di noi volesse entrare nello specifico di un determinato provvedimento noi non potremmo farlo perché non abbiamo il Dirigente a disposizione per avere le informazioni che legittimamente possiamo chiedere e che ci devono essere fornite.

#### Presidente Napoletano

Se non ci sono interventi, io devo dire che condivido le osservazioni fatte dalla Consigliera Spina e se insiste, dovrò mettere in votazione questa richiesta di rinvio. Prego Consigliere Angarano.

#### Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Solo due parole: nel senso che la questione non è solo di forma, di rispetto verso la Commissione, i componenti della Commissione e i membri del Consiglio Comunale, è una questione di sostanza. La Corte dei Conti, in tutto il papiro che ci ha notificato, in maniera chiara ci dice che ci sono state tante occasioni in cui il Consiglio Comunale non è stato messo nelle condizioni di poter svolgere il suo compito che è quello di controllare, verificare o nel caso approvare o meno l'operato dell'amministrazione per quanto riguarda le strategie di bilancio, gli aspetti economico-finanziari e tutto ciò che è connesso. Stasera non stiamo parlando di una ratifica di una delibera di Giunta come se fosse una comunicazione di prelievo dal fondo di riserva, qui stasera stiamo parlando di una vera e propria manovra di bilancio. Nella riforma del bilancio degli enti locali, questi tipi di momenti sono come dell'assestamento. L'assestamento che noi facevamo al 30 novembre, adesso lo facciamo al 15 dicembre. Anzi in questo caso fino al 31 dicembre, entro i 60 giorni di ratifica che il Testo Unico dà al Consiglio Comunale di ratifica della delibera di Giunta. Stasera c'è una discussione sul bilancio. Tanto più che la variazione ci doveva stare qualcuno che ci diceva di che importo è, quali voci sono state variate, da dove sono stati presi i soldi, da dove sono state spostate. In quella riforma ci sono 27 occasioni di variazioni di bilancio, non una. Il nuovo articolo 175 prevede 27 momenti diversi di variazione di bilancio. E ci sono delle procedure che vanno rispettare, dei termini, delle casistiche in cui si può fare la variazione e non si può fare e quindi non è che stavamo qui a fare una ratifica della delibera di giunta e io mi sorprendo quando sento il Presidente della Commissione Bilancio che dice "Noi abbiamo votato favorevolmente". Ma che cosa avete votato favorevolmente in commissione, scusate? Se avete votato favorevolmente spiegatecelo voi cosa avete votato e noi potremmo anche prenderne atto. Io non posso pensare che avete votato favorevolmente qualcosa che non conoscete e di cui non avete discusso. Se c'è il Dirigente che ci viene a spiegare che cosa riguarda questa manovra di assestamento di bilancio, di questa variazione, è bene. Se no io sono indeciso se votare contro o non votare proprio perché a questo punto non possiamo affrontare una discussione a meno che non c'è qualcuno che ce la spiega, ce la illustra.

Presidente Napoletano

Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Visto che mi sembra di capire che entriamo nel merito della questione e quindi auspico che la Consigliera Spina ritiri quella richiesta di rinvio, per omogeneizzare nel merito la questione io farei in questo modo, siccome il Dottor Pedone sta arrivando, la seconda variazione è quella variazione più complessa di cui parlava Angarano e cioè quella del riequilibrio che si applica e si deve fare al 30 novembre. Quella di cui parliamo a questo punto, onestamente, mi permetto di dirlo, è molto semplice, lineare e chiara, io non sono un tecnico anche se qualcosina in undici anni di sindacatura l'ho dovuta imparare. Stando appresso a Pedone bisognava imparare per forza perché Angelo è bravo e bisogna seguirlo con attenzione proprio perché è preparato. Questa deliberazione è molto semplice e su questa non vedo particolari problemi interpretativi anche perché mi voglio complimentare col Dottor Pedone che ha istruito la pratica dove nella premessa si indica anche in modo nominale la materia su cui si è intervenuti. Non è soltanto un'indicazione di capitoli, ma sta scritto esattamente di che cosa si tratta. Io la illustrerei nel merito, nel senso che vorrei anche ricordare che si tratta di una delibera che se dovesse scadere il termine per una logica di dimenticanza, per una logica di mancata ratifica non dimentichiamo che questa delibera siccome non la ritenevamo uguale a quella fondamentale e quasi è caduta nel dimenticatoio e l'abbiamo portata negli ultimi giorni la ratifica. Questi sono due aspetti significativi per noi: una, un obbligo di legge che è la carta elettronica rispetto al Ministero. In pratica tra breve entrerà in vigore una nuova carta che sostituirà le nostre carte di identità e che sarà rilasciata, come succede per tutti i documenti telematici, direttamente dal Ministero. Per cui non saremo più noi a rilasciare dopo il 2019 come Comune la carta di identità, ma dopo la domanda arriverà direttamente a casa la carta come avviene con il codice fiscale. Quindi è un'altra nuova metodologia informatica e tecnologica. E stiamo sistemando nuove apparecchiature per cui ci volevano con urgenza quei soldi necessari per andare a verificare come in tempi rapidi creare queste strutture. l'altro aspetto importante, perché è stata fatta questa variazione? Per la social card. Ho letto anche che qualcuno, ho letto degli opinionisti della città di Bisceglie che hanno detto che a Natale dare cento euro a 2.000 persone è una cosa antipatica. Noi con le borse lavoro alimentiamo gli interinali ma si è creata una vera associazione sinergica tra le associazioni del territorio con fondi regionali stiamo attivando i redditi, i cantieri di cittadinanza e tutte queste forme che sono di solidarietà e assistenziali. L'inserimento nel mondo del lavoro ma di assistenza qualche volta anche materiale per la sopravvivenza delle famiglie in un momento di povertà. Ebbene qualcuno ha detto che questa è una forma sbagliata. Evidentemente si privilegiavano i contributi a pioggia, quelli clientelari, quelli dati all'amico e non a tutti. Invece noi stiamo creando, attraverso un percorso trasparente con un avviso pubblico, quel sistema della social card che permette di avere una tessera alimentare perché è giusto che un padre di famiglia se ha i soldi di assistenza e contribuzione non se li vada a giocare alle macchinette, ma che compri invece con quei soldi i generi alimentari per i figli. O per la famiglia in ogni caso. E questo che cosa determina? Determina anche che i commercianti della città che oggi a Bisceglie sono tanto contenti e soddisfatti per il dinamismo dell'amministrazione comunale che ha fatto anche delle opere importanti per risvegliare il commercio nella città, che fa? Il commerciante non soltanto riceve la gratificazione dell'assistenza per il pagamento delle luminarie che nella città di Bisceglie viene finanziata dall'amministrazione comunale, l'unico Comune in Puglia che paga le luminarie nella città. Ma in più si trova una tredicesima alla fine dell'anno perché la social card porta a spendere negli esercizi commerciali che sono convenzionati e chiedono in modo aperto e trasparente di poter aderire a questo progetto, vanno a spendere il buono che è di 100 euro complessivo che è costituito da 10 buoni da 10 euro. Allora i soldi del Piano Sociale di Zona per poterli spendere con urgenza sono stati introitati in questa variazione di bilancio urgente. Io ora capisco l'aspetto della dignità, non capisco l'aspetto sostanziale. Sulla dignità ci siamo. D'altra parte dobbiamo dire che si tratta di un piano ineccepibile sul piano dei contenuti sostanziali e tra l'altro un provvedimento non assolutamente importante sul piano economico. L'altra variazione è quella più importante perché è quella complessiva che richiede anche una valutazione anche degli equilibri e su quella adesso sta arrivando il Dottor Pedone e speriamo che ci dia qualche spiegazione più tecnica e non dimentichiamo che la variazione che andiamo ad adeguare dopo riguarda anche la rigenerazione delle nostre coste, la messa in sicurezza della costa, è stato già cantierizzato prima del Divinæ Follie, è stata cantierizzata

una parte della costa perché c'è un pericolo di crollo e la ci saranno i lavori che conterranno e metteranno in sicurezza la nostra costa contro l'erosione che potrebbe creare anche dei pericoli per l'incolumità pubblica. Sono interventi urgenti, non perdiamo queste risorse, non perdiamo questi soldi e quindi vi chiedo questa sensibilità particolare soprattutto su questo secondo punto che devo dire è molto chiaro. Io leggo la premessa così lo possono sapere anche i telespettatori e nella premessa si parla con chiarezza dei punti che sono la social card, quello della carta elettronica e poi altri aspetti riguardanti dei software che erano urgenti per quello che riguarda la questione relativa all'informatizzazione di alcuni apparati del Comune di Bisceglie quindi ci sono spese urgenti per definizione. Non starei qui a guardare l'aspetto sostanziale e condivido l'aspetto di dignità. Chiedo comunque in ogni caso che questi contributi per le locazioni delle famiglie e per la social card che sono contenute in questo provvedimento che ha carattere sociale, urgente, che deve essere approvato con urgenza per dare la possibilità entro Natale di avere i contributi per le locazioni e le social card per i cittadini biscegliesi venga approvato in questo Consiglio Comunale.

**Presidente Napoletano**

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi devo mettere ai voti la richiesta di rinvio fatta dalla Consigliera Spina. Se la Consigliera mi conferma il suo intendimento, io non dovrei esitare a mettere ai voti la sua richiesta di rinvio. Se me la conferma, io devo procedere. Se non ci sono altri interventi, visto che, purtroppo, Sindaco, i consiglieri che rilevano che non abbiamo la presenza tecnica, non hanno tutti i torti. Se non ci sono altri interventi devo mettere in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Cinque contrari e un astenuto. Su richiesta del Sindaco votiamo l'immediata esecutività del punto. Suppongo la votazione come prima. Favorevoli? Contrari? Cinque e un astenuto.

Punto n.3

**N.3 - Ratifica deliberazione di Giunta Comunale nr. 340 del 30/11/2016 avente per oggetto: "Variazioni urgenti al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – Esercizi 2016-2018 (Art. 42, comma 4 del vigente TUEL)".**

Presidente Napoletano

Terzo punto all'ordine del giorno. Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Non inizio l'illustrazione perché è bene che ci sia il Dirigente. Chiedo la sospensione del Consiglio Comunale per 15 minuti perché il Dirigente ha detto che sta arrivando. Perché giustamente all'esito dell'illustrazione del Dottor Pedone potremo fare illustrazioni dal punto di vista tecnico. Se dobbiamo metterla ai voti...va bene, chiedo la sospensione per un quarto d'ora del Consiglio Comunale.

Presidente Napoletano

Votiamo la sospensione all'ordine del giorno della seduta. Possiamo darla all'unanimità giusto? Chi è favorevole alla sospensione per 10 minuti? Bene, all'unanimità.

*[Sospensione del consiglio, al rientro il Segretario procede all'appello.]*

Presidente Napoletano

Siamo in condizione di riprendere i lavori. Se ci sono domande che i Consiglieri intendono porre prima dei loro interventi al Dottor Pedone che ci ha raggiunto possono ovviamente farlo. O volete porre subito...se il Dottor Pedone vuole gentilmente darci conto.

Dottor Pedone

Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri. Chiedo scusa innanzitutto per il ritardo. Cercherò di accelerare ora per evitare di perdere ulteriore tempo. La variazione che è stata sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale rappresenta l'ultima variazione in termini generali dell'esercizio 2016-18. Sostanzialmente rappresenta l'ultima variazione utile per poter predisporre i dati contabili per l'elaborazione del nuovo bilancio 17-19 e quindi per predisporre eventualmente l'esercizio provvisorio 2017 alla luce della nuova normativa armonizzata del 118 del 2011. Per cui questa variazione approvata dalla Giunta che ora viene sottoposta a ratifica, recepisce le variazioni necessitate intanto da una serie di urgenze derivanti da provvedimenti di finanziamenti esterni quindi quello che poi troveremo all'interno dei prospetti che riguarda il piano delle coste e gli interventi che troveremo all'interno. Ma recepisce tutte le variazioni che in passato erano contenute nell'assestamento, ma che nel nuovo sistema hanno a che fare col nuovo concetto di esigibilità e che quindi rideterminano le voci per predisporle negli esercizi 2017-2018. Quindi non è una variazione classica come quelle che abbiamo avuto sempre a fine esercizio, ma appunto rimodula le entrate e le spese sia del 2016, del 2017 e 2018 per predisporre la riapertura dell'esercizio a breve. Per cui troverete all'interno, come già avete avuto modo da osservare, sia i prospetti per previsioni e programmi e tutte le tipologie per l'entrata e trovate anche le variazioni per tipologia e macro-aggregati in modo tale da dare contezza esattamente di quali sono gli spostamenti che vanno a modificare la programmazione. Per cui se non ci sono dettagli in particolare io potrei passare ai totali sia per l'entrata che per la spesa, per poi dare voce ad eventuali richieste specifiche da parte dei Consiglieri. In particolare, per quanto riguarda le entrate relative all'esercizio 2016...un altro passaggio a cui facevo riferimento è che vengono variate anche tutte le previsioni di cassa oltre a quelle di competenza e quindi viene dato definitivo assetto a

quello che è il bilancio 2016. Per quanto riguarda le entrate relative all'esercizio 2016 abbiamo una variazione in incremento di 6.119.943,36 euro per la competenza e 4.126.353,23 euro per la cassa. Mentre in decremento – cioè entrate che si riducono – sono 3.062.399,04 per il 2016 per la competenza e 325.586 euro per la cassa. Portando ad un assestato della competenza per 74.682.838,38 euro e per la cassa di 85.666.898,05 euro. Le singole voci? Certo. Per quanto riguarda le entrate tributarie abbiamo sostanzialmente in previsione di competenza 3.556.125,49 euro di maggiori entrate e 1.400.000 euro di minori entrate. Per quanto riguarda invece per i fondi perequativi dati da amministrazioni centrali, il cosiddetto "fondo di solidarietà comunale" c'è un incremento di 19.880 euro. Per quanto riguarda invece i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche abbiamo in competenza un più 119.837,87 euro e un decremento di 57.886 euro. Naturalmente per la cassa invece in questo caso abbiamo 142.042,87 euro e 57.886 euro. Così come per le entrate extra-tributarie interveniamo su 80.000 euro per quanto riguarda le maggiori entrate per la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e in riduzione 334.113,04 euro. Per quanto riguarda i proventi derivanti dall'attività di controllo...per quanto riguarda le spese, abbiamo nel 2016 all'allegato 2 abbiamo la suddivisione delle spese per competenza e cassa funzionali alle emissioni e ai programmi. In questo caso il totale generale della spesa dell'esercizio 2016 attiene a 5.644.226,48 euro di maggiori spese di competenza e 2.586.682,16 di minori spese. Naturalmente come vedete questo differenziale è finanziato dalle maggiori entrate. Siccome abbiamo visto un differenziale che abbiamo letto in entrata, va a chiudere e a coincidere con il differenziale tra le maggiori spese e le minori spese. Naturalmente la parte preponderante deriva dagli investimenti perché le trovate sulla parte del titolo secondo e in questo caso riguardano le partite di giro e sono stati assestati i capitoli entrate e spese derivate dall'IVA split, sostanzialmente da questo nuovo sistema di versamento dell'IVA di trattenuta dell'IVA dei fornitori e suo riversamento. Quindi è un dato che a fine anno viene assestato per consentire il riversamento dell'IVA al Ministero. Quindi questa è la parte preponderante. Gli altri sono decrementi ed incrementi che facevano parte di assestamenti inerenti la parte di esigibilità e parte di modifica dei crono-programmi. Per quanto riguarda invece il 2017...

#### Consigliere Angarano

Noi in questo nuovo modello di bilancio abbiamo, come Consiglio Comunale penso, difficoltà oggettive a capire come si muove l'amministrazione non solo nel senso se ha previsto bene o ha previsto male. Perché come dice il Dirigente, ormai mettere un giudizio complessivo sulla cattiva programmazione è diventato abbastanza complesso vista la struttura di bilancio. Però proprio perché la struttura è così semplificata, in realtà è complesso il giudizio perché si è semplificata la struttura di bilancio, noi non possiamo mai immaginare quei 334.000 euro in diminuzione in realtà che cosa sono, visto che derivano da entrate extra-tributarie? Da mancati pagamenti, faccio un esempio, della rateizzazione della 167? è differente sapere se derivano da una situazione del genere piuttosto che invece da un canone rateizzato piuttosto che un'entrata prevista che è venuta meno perché è scaduto un contratto. È differente e serve a noi per dare un giudizio complessivo sull'amministrazione. Non so se sono stato un po' più chiaro. Così sulle spese, io ho capito che ci sono più e meno, mi sono anche sforzato di capire il bilancio di competenza, di cassa, nell'impegno che ci mette qualcuno nella comprensione di questo sistema. Per cui io so che per quanto riguarda le spese correnti su altri organi di istruzione nell'ambito della missione istruzione e diritto allo studio ci sono 47.000 euro in più e 1.900 in meno. Ma io vorrei sapere per che cosa sono stati spesi quei 47.000 euro in più. Abbiamo comprato dei banchi nuovi? Faccio un esempio. C'è una voce di cui abbiamo parlato anche prima: rifiuti. Noi abbiamo in aumento delle spese di competenza 803.000 euro, a cosa fanno riferimento queste spese? Poi abbiamo una diminuzione di 1.000.000 di euro, vuol dire che sono spese che erano previste per quest'anno e che sono state dilazionate, riprogrammate negli anni a venire e io vorrei sapere a che cosa fanno riferimento queste spese e perché erano previste quest'anno e non è stata messa in atto la programmazione per quest'anno ed è stata rinviata per l'anno dopo. Io quello che voglio sapere è la manovra politica su questi numeri, il significato politico e amministrativo. Io non voglio sapere solo l'importo dei numeri e anche la spiegazione del Dirigente va benissimo perché è tecnica, però io voglio sapere anche per che cosa sono stati utilizzati quei soldi perché noi stiamo facendo la manovra di assestamento del vecchio 30 novembre e comunque è una manovra di bilancio questa qui. Che adesso nel nuovo sistema si chiama "variazione di bilancio" e come ho detto prima noi abbiamo 27 tipi di variazioni di bilancio nel corso dell'anno previste

da un unico articolo, la confusione è massima ma il controllo del consiglio comunale penso che sia rimasto più o meno lo stesso. L'articolo 42 immagino non è cambiato. Allora per mettere il consiglio comunale in condizione di fare questo controllo, ci vuole qualcuno che ci dica per che cosa sono...almeno le voci importanti, non tutte. Perché poi i 2.000 euro spostati da un programma all'altro, quello non fa niente.

**Consigliere Spina**

Io vorrei, Presidente, per una lettura compiuta del documento, che ci fosse illustrato capitolo per capitolo, programma per programma, non solo la risultanza numerica, ma anche il tipo di azione politica messa in atto. Cioè perché quella variazione in aumento o in diminuzione? Quindi chi lo deve fare? Mi piacerebbe che il documento fosse analizzato programma per programma e per ogni singolo programma fosse specificata la natura della variazione. Io vorrei segnalare che non si tratta del denaro del Dirigente, né suo e né mio. Si tratta di soldi pubblici e che è giusto che il cittadino sappia come vengono spesi e se ci sono variazioni rispetto al progetto di spesa iniziale che è stato fatto. Quindi è un discorso trasparente per il quale viene chiesto che, per ogni singolo programma, sia spesa qualche parola per dire "Abbiamo speso di più perché abbiamo fatto questo" oppure "Abbiamo fatto quest'altro e abbiamo speso di meno". Questo solamente. Anche perché noi ci avviciniamo al discorso del bilancio di previsione e alcune azioni correttive le possiamo mettere in atto nel bilancio di previsione e parlare di queste cose e quindi del perché abbiamo fatto la variazione ci serve anche per capire anche come procedere perché nei percorsi ordinari per migliorare la qualità di un certo servizio, serve anche andare a valutare gli errori che sono stati fatti se possiamo parlare di errori. Io parlo di aggiustamenti che la legge prevede che debbano essere fatti e correttamente sono stati messi in piedi. Io non ho chiesto niente di stratosferico. Ho chiesto solamente che fosse spesa una parola per ogni programma.

**Presidente Napoletano**

Segretario, facciamo una cosa: facciamo una bella nota ai Dirigenti dei vari settori con cui, oltre che ad invitarli nei vari consigli comunali, li invitiamo ad essere presenti perché c'è una vibrante sollecitazione – giustificata – da parte dei Consiglieri perché vi siano chiarimenti su come vengano utilizzati i fondi previsti in bilancio. Io più di questo non potrò fare. Ad onor del vero devo precisare che non è un male presente questo. Anche alcuni anni fa questo esisteva ad essere proprio precisi, per chi ha memoria storica in questo Consiglio.

**Dottor Pedone**

Potremmo fare che dove avete necessità di informazioni, vi diamo esattamente contezza di quelle che sono le operazioni diminutive, incrementative o decrementative del PEG che è il provvedimento 341 dell'Albo Pretorio dell'Ente.

**Consigliere Angarano**

Per esempio nel programma 04 "Istruzione e diritto allo studio" quelle spese in aumento di 47.799 euro a cosa fanno riferimento?

**Dottor Pedone**

Questo è il contributo, la rideterminazione a fine anno in generale la Regione determina e assegna il contributo sul piano di diritto allo studio in base al piano che è stato approvato in consiglio comunale all'inizio dell'esercizio e la Regione, devo dire ahimè, assegna richiesta molto molto più basse rispetto alla richiesta. In questo caso la stima in bilancio e la destinazione in spesa era prudenziale nel senso che ci mantenevamo su risorse più basse in attesa dell'assegnazione definitiva che è stata puntualmente assegnata e riprogrammata sulla spesa. Quindi sono stati portati da 67.000 euro, a 108 quant'è l'assegnazione della Regione. In dettaglio la possiamo rivedere...vorrà dire che di quel macro-aggregato sono necessari, fino al termine dell'esercizio, anche 42.000 euro di cassa. Molto probabilmente derivano da queste risorse che vengono assegnate ma non è esclusivo. Possono essere coincidenti per altri fenomeni. In genere potrebbe essere questa logica. In questo caso lo è perché il contributo è assegnato a fine anno e ripartito

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 Dicembre 2016

### Dibattito Consiliare

perché sono le quote che vengono riconosciute alle scuole paritarie e al trasporto scolastico. Quindi sono risorse di cui il Comune ha in atto i processi. Per cui una volta assegnate nuove risorse verranno messe a bilancio, per cui verranno sicuramente pagate entro il 31/12. È la riprogrammazione di 10.000 euro dei trasferimenti per scuola primaria. Noi abbiamo un appalto, forniamo servizi di mensa anche per le scuole primarie per cui a fine anno vengono verificate che le entrate e le spese siano coerenti e riprogrammati in bilancio. In questo caso troveremo 10.000 euro in entrata e 10.000 euro in più di spesa per consentire l'erogazione dei pasti. In realtà viene tramite le singole scuole che hanno attivato questo tipo di servizio. Sono anche queste riprogrammazioni per 47.000 euro per spese di acqua, luce e gas, sono utenze. Considerate che a fine anno troverete in alcuni casi più e in alcuni casi meno, quindi di utenze che vengono riprogrammate, come anche sulla spesa personale trovate alcuni capitoli in più e altri capitoli in meno. Non è in valore assoluto l'aumento per la spesa dell'utenza che in realtà ci sta, ma in questo caso è una riprogrammazione della spesa. Per cui aumenta in questo caso il capitolo 47 e 70 del PEG di 47.245 euro. Poi ci sono altri piccoli provvedimenti di 700 euro...vediamo il più significativo. Altri 15.000 euro sono la manutenzione del manto erboso del Ventura. 6.800 euro riguarda lo sportello IAT, in particolare il progetto "In cammino verso l'agro". Avrete già valutato che nella precedente variazione era stato già portato il primo stanziamento di risorse e adesso ne è stato attribuito un ulteriore che mira a coprire i maggiori costi di smaltimento. Voi sapete che siamo ancora in regime di conferimento di rifiuti indifferenziati, perché la raccolta differenziata partirà comunque con percentuali non superiori al 31%, per cui la restante parte viene conferita in discarica per indifferenziata i cui costi vengono misurati in quantità in base alle tonnellate smaltite. Per cui questo dato è riparametrato alla quantità di rifiuti che vengono smaltiti fino a pochi giorni fa a Foggia, adesso vanno a Massafra...correggio, stiamo a Foggia.

#### Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi? Se non ce ne sono, dovrei mettere in votazione il punto. Metto allora ai voti il punto numero tre. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto. Possiamo chiudere la seduta, una buona serata a tutti i consiglieri.

Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco